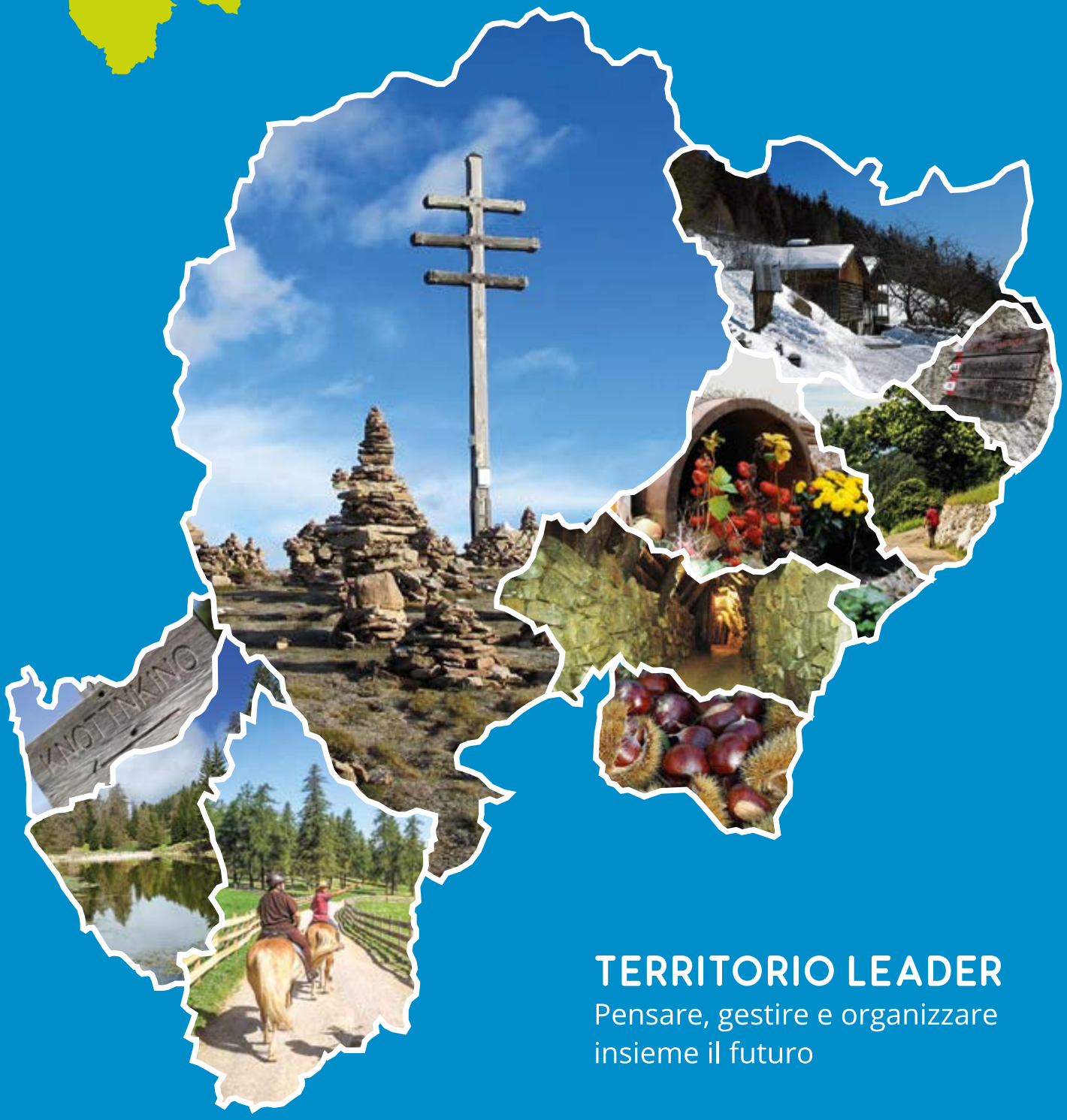
ALPI DI SARENTINO

# 2014 - 2022




## TERRITORIO LEADER

Pensare, gestire e organizzare
insieme il futuro

grw SARNTAL
GENOSSENSCHAFT FÜR REGIONALENTWICKLUNG UND WEITERBILDUNG
www.grw.sarntal.com

# P CONTENUTO


| | |
|---|---|
| 8 | Sentiero avventura dell' Altopiano del Salto |
| 10 | Maso Tschott a Villandro |
| 12 | Realizzazione del sentiero Velturno - Giovignano |
| 14 | Sentiero ad anello Dreidörfer |
| 16 | Sentiero tematico di Verano "Knottnkino" |
| 18 | Sentiero tematico Köfele Meltina |
| 20 | Ponte sospeso di Barbiano |
| 22 | Adattamento strutturale della Torre Kränzelstein |
| 24 | Sentiero avventura A San Genesio |
| 26 | Sentiero escursionistico a Varna |
| 28 | Sentiero tematico A San Pietro |
| 30 | Sentiero escursionistico a Scaleres – Spelonca |
| 32 | Cooperazione di marketing |
| 34 | Museo della Miniera |
| 36 | Segheria "Latte di fieno" |
| 38 | Realizzazione Museo dei Fossili |
| 40 | Sentieri escursionistici del Monte ponente |
| 42 | Misure di marketing "Esperienza dell`Altopiano del Salto" |
| 44 | Ponte sospeso Martertal |
| 46 | Archeoparc di Villandro |
| 48 | Settimane delle castagne della Valle Isarco |
| 50 | E5 sentiero europeo a lunga percorrenza |

## TERRITORIO LEADER

# ALPI DI SARENTINO

## PREFAZIONE

**JOSEF GÜNTHER MAIR**
***PRESIDENTE E DIRETTORE DEL GAL ALPI DI SARENTINO***

**„PENSARE – GUIDARE – PLASMARE IL FUTURO INSIEME**

Il territorio LEADER "Alpi di Sarentino" 2014–2022 è stato fondato nuovamente nel 2013. Dieci comuni (Verano, Meltina, San Genesio, Sarentino, Barbiano, Villandro, Velturno, Chiusa, Bressanone, Varna) e tre comunità comprensoriali (Salto-Sciliar, Burgraviato, Valle Isarco) hanno deciso di partecipare insieme a questo fondo europeo per lo sviluppo regionale.

L'unione di tre aree rurali – l'Altopiano del Salto, la Val Sarentino e la Valle Isarco – ha rappresentato una sfida per tutti i soggetti coinvolti. Una collaborazione culturale e politica di lunga data tra questi comuni confinanti ha costituito una base fertile per la fondazione del Gruppo di Azione Locale (GAL). La volontà di sviluppare insieme questo territorio rurale ha dato vita al "territorio LEADER Alpi di Sarentino".

Tutti i gruppi di lavoro LEADER nei 10 comuni hanno elaborato, secondo il principio bottom-up, idee, concetti e proposte di progetto, che sono poi state valutate e prioritizzate insieme alle istituzioni pubbliche. Nel corso del periodo LEADER, la GAL ha approvato progetti validi e innovativi in tutti e tre gli ambiti tematici, che sono stati realizzati dai beneficiari.

In questo modo è stato possibile raggiungere la maggior parte degli obiettivi del Piano di Sviluppo Locale con risultati degni di nota."

# COSA È IL LEADER?

**LEADER** ***„Liason entre Actions de Developement de l'Economie Rurale" "Collegamento tra azioni volte allo sviluppo delle economie"***
sostiene progetti di sviluppo rurale ideati a livello locale al fine di rivitalizzare il territorio e di creare occupazione. In altre parole, è finalizzato a promuovere lo sviluppo integrato, endogeno e sostenibile delle aree rurali.

Tale iniziativa ha mosso i primi passi nel 1991, diventando il primo strumento programmatico e finanziario completamente innovativo rispetto alle misure precedenti ed ha rappresentato il primo tentativo di innovare le politiche di sviluppo rurale. Con una strategia locale, basata su un'analisi della regione, obiettivi, punti chiave e misure, le regioni d'Europa possono candidarsi come Regione Leader.



# FINANZIAMENTI

**MISURA 19.2.6.4**

Sostegno a investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole.

**MISURA 19.2.7.4**

Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura.

**MISURA 19.2.7.5**

Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala.

**MISURA 19.2.7.6**

Sostegno agli studi e investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e delle aree ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente.

**MISURA 19.3**

Preparazione e attuazione d attività di cooperazione del Gruppo di Azione Locale

**MISURA 19.2.16.3**

Collaborazione tra piccoli operatori economici per l'organizzazione di flussi di lavoro comuni e per l'uso condiviso di impianti e risorse, nonché per lo sviluppo e/o la commercializzazione di servizi turistici legati al turismo rurale.

*Misura 19.2.7.5*

# SENTIERO AVVENTURA DELL' ALTOPIANO DEL SALTO

## TITOLARE DEL PROGETTO: ISPETTORATO FORESTALE BOLZANO II

Costruzione, ristrutturazione e riqualificazione di sentieri e percorsi agricoli, forestali e alpini. Creazione di un sentiero escursionistico sovracomunale, attraverso il quale possano essere trasmesse al visitatore le peculiarità culturali e naturali della zona.

*Inizio: 02.10.2017, Fine: 2019*

**Dr. Gallmetzer**
***Direttore***

Autonome Provinz Bozen
Provincia autonoma di Bolzano
Provinzia autonoma de Bulsan
SÜDTIROL · ALTO ADIGE

Il turismo è relativamente poco sviluppato sull'Altopiano del Salto e questo sentiero avventura dovrebbe servire a incentivare il turismo responsabile. Il presente progetto è inteso a migliorare l'accessibilità del collegamento sovracomunale dei sentieri, per cui saranno rinnovati i sentieri escursionistici esistenti e costruiti ex novo singoli tratti brevi. L'infrastruttura così ottimizzata dovrebbe diventare accessibile a un maggior numero di escursionisti. Per questa ragione, nel corso dei lavori di miglioramento si presterà attenzione a rendere percorribili i tratti idonei dei sentieri anche alle famiglie con bambini e alle persone con disabilità. In una seconda fase, i tre comuni creeranno sentieri o stazioni tematiche che fungeranno da attrazioni turistiche.



„In conclusione si osserva che gli obiettivi del progetto sono stati pienamente raggiunti. Il sentiero escursionistico riqualificato, con una lunghezza complessiva di 9 km, è molto frequentato; grazie alla realizzazione di punti panoramici e delle stazioni, è diventato particolarmente attraente anche per le famiglie con bambini.
Grazie alla buona accessibilità per gli escursionisti interessati alla natura e al turismo dolce, può essere percorso in qualsiasi momento anche a tratti."

*Misura 19.2.6.4*

# MASO TSCHOTT A VILLANDRO

## TITOLARE DEL PROGETTO: STEINMANN ANNA

Non è facile finanziare le piccole strutture agricole in Alto Adige, per cui soprattutto i piccoli masi rischiano di essere abbandonati. Ne è un esempio il maso Tschott di Villandro. Trascurato e fatiscente, situato in posizione impervia direttamente sul "Sentiero del Castagno" tra Villandro e Chiusa, anni fa ha cambiato proprietario ed è stato ristrutturato con molte difficoltà, ma anche tanta motivazione e amore per l'agricoltura.



Il progetto mira a trasformare il maso Tschott in un'attività agricola a tempo pieno, diversificando la gestione e ampliando l'offerta di prodotti trasformati per aumentare la competitività e consolidare i ricavi. Si punta inoltre a stabilire collaborazioni sostenibili tra agricoltura, commercio e turismo per creare valore nella regione e garantire opportunità di lavoro alle future generazioni, riducendo il rischio di emigrazione.

*Inizio: 01.10.2018, Fine: 2019*

**Anna Steinmann**
***Proprietaria del Maso Tschott***

„Grazie al sostegno del progetto LEADER, presso lo Tschotthof è stato possibile realizzare una sala di lavorazione e una sala di degustazione. Per i privati, l'accesso ai finanziamenti Leader comporta una grande quantità di burocrazia ed è quasi impossibile da realizzare senza un adeguato sostegno. Ciò rende ancora più prezioso il fatto che i finanziamenti LEADER abbiano dato un importante contributo al rafforzamento dei cicli economici regionali. In questo modo è stato possibile realizzare l'intero processo aziendale, dalla produzione agricola alla trasformazione e alla commercializzazione diretta, in una catena del valore chiusa. In questo modo non solo si rafforzano i cicli regionali, ma si promuove anche un'agricoltura sostenibile e su piccola scala, in modo che le famiglie possano guadagnarsi da vivere con le aziende agricole."

*Misura 19.2.7.5*

# REALIZZAZIONE DEL SENTIERO VELTURNO - GIOVIGNANO

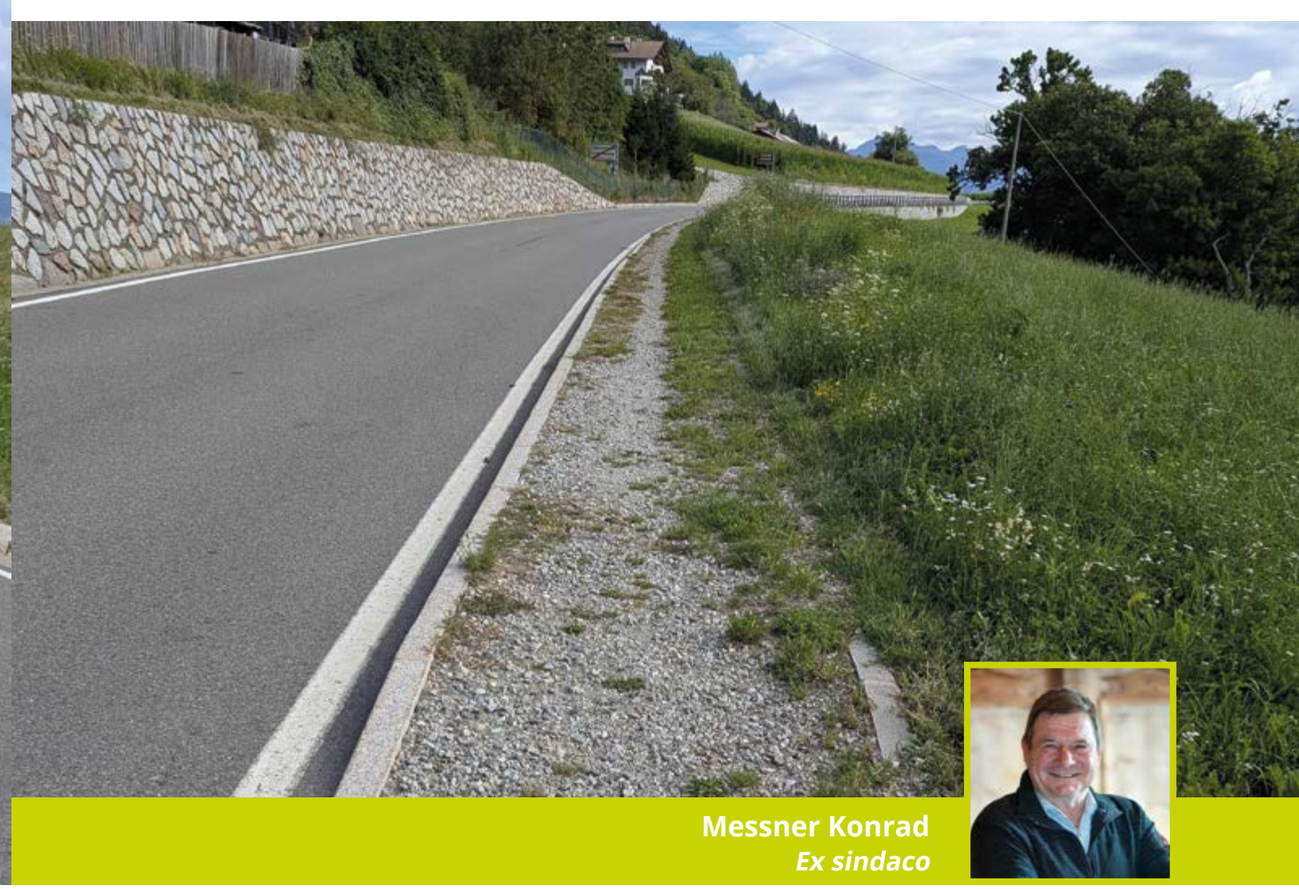
## TITOLARE DEL PROGETTO: COMUNE DI VELTURNO

Nella frazione Giovignano (comune di Velturno) deve essere costruito un sentiero pedonale a continuazione del marciapiede già esistente, che congiunga il „Peintnerhof" alla locanda „Wöhrmaurer". Questo sentiero sarebbe la prosecuzione del Sentiero del Castagno e si collegherebbe al centro di Velturno. Il sentiero avrà una larghezza di 1,50 m. Il sentiero deve essere realizzato a valle, predisponendo un cordolo di granito come demarcazione della strada. In alcune zone, l'estremità esterna del marciapiede sarà costituita da un muro di pietra naturale con recinzione in legno. Un intervento di questo tipo si rende necessario nelle zone in cui risulti impossibile realizzare una scarpata a valle.



Miglioramento delle infrastrutture turistiche.
Riqualificazione del paese di Velturno.
Collegamento del paese di Velturno al Sentiero del Castagno.
Incremento del valore aggiunto del turismo.
Garanzia di posti di lavoro in centro paese grazie allo sviluppo economico.

*Inizio: Marzo 2018, Fine: 2019*



**Messner Konrad**
***Ex sindaco***



„Costruzione marciapiede Feldthurns - Tschiffnon (Prolungamento del Viale delle Castagne e collegamento con il centro del paese di Feldthurns). Nella frazione di Tschiffnon (Comune di Feldthurns) è stato realizzato nel 2018 e 2019 un marciapiede dal „Peintnerhof" fino all'entrata „Wöhrmaurer", come prolungamento del marciapiede esistente. Questo lavoro ha comportato il prolungamento del Viale delle Castagne e il collegamento con il centro del paese di Feldthurns, migliorando così le infrastrutture turistiche. Il marciapiede ha una larghezza di 1,50 m e una lunghezza totale di circa 750 m. Con la realizzazione di questo percorso sono state ridotte le fonti di pericolo lungo la strada molto trafficata, offrendo alle famiglie e ai turisti un percorso sicuro."

*Misura 19.2.7.5*

# SENTIERO AD ANELLO DREIDÖRFER

## TITOLARE DEL PROGETTO: ISPETTORATO FORESTALE DI BRESSANONE & COMUNE DI CHIUSA

Questo progetto prevede il risanamento dei sentieri escursionistici esistenti, realizzando la pavimentazione in ghiaia, l'installazione di canalette di scolo dell'acqua e di recinzioni in legno, la costruzione di sistemi di drenaggio, creando piazzole di sosta e rimuovendo altre eventuali irregolarità. Il sentiero di collegamento Verdignes, Gola (Velturno) sarà migliorato e ne verrà costruito un nuovo tratto. Una nuova piazzola di sosta verrà costruita sopra Chiusa, sulla Passeggiata per Sabiona. I singoli tratti saranno risanati e riqualificati, verranno create singole piazzole di sosta, in modo da facilitarne l'utilizzo alla popolazione e ai turisti. Sarà risanato anche il collegamento da Verdignes a Gola (Velturno). Inoltre, sarà costruita una piazzola di sosta nel tratto inferiore della Passeggiata per Sabiona.



Una riqualificazione generale delle basi per un turismo sostenibile, rurale, naturale e culturale, in particolar modo per quanto concerne le specificità culturali, di valorizzazione e organizzazione della natura e del paesaggio culturale. L'obbiettivo di questo progetto è di ricongiungere i singoli tracciati in un unico sentiero ad anello che collegherà le tre frazioni di Verdignes, Latzfons e Caerna.

*Inizio: Estate 2018, Fine: 2019*

**Peter Gasser**
***Sindaco Comune di Chiusa***

„Con il Sentiero circolare dei tre paesi è stato realizzato un progetto speciale che collega in modo storico i tre paesi di Verdignes, Lazfons e Garn. Il percorso si snoda in parte su antichi sentieri tradizionali attraverso un paesaggio culturale affascinante e invita a riscoprire la natura, la storia e la collaborazione tra i comuni di Chiusa e Velturno.
Grazie al sostegno del programma LEADER dell'Unione Europea, è stato possibile realizzare questa iniziativa sovracomunale. Essa rappresenta un esempio emblematico di sviluppo sostenibile nelle aree rurali – radicato nella tradizione e aperto al futuro.
Auguro a tutti gli escursionisti impressioni arricchenti e tante ore piacevoli lungo il Sentiero circolare dei tre paesi."

**Christoph Hintner**
***Direttore Ispettorato forestale Bressanone***

„Con il "Dreidörfer-Rundweg", sono stati collegati Lazfons, Verdignes e Caerna da un percorso circolare bello e attraente. Per noi era importante rinnovare e migliorare i sentieri storici esistenti. Solo in alcuni tratti è stato necessario creare nuovi sentieri. In alcuni punti panoramici sono state allestite strutture ricreative che invitano i visitatori a soffermarsi e a cogliere le caratteristiche paesaggistiche e culturali"

*Misura 19.2.7.5*

# SENTIERO TEMATICO DI VERANO "KNOTTNKINO"

## TITOLARE DEL PROGETTO: COMUNE DI VERANO

Il „Monzoccolo", incluso il paese di Verano, è un'area escursionistica naturale unica, ricca di punti panoramici estremamente interessanti. Tuttavia, è forte la necessità di riguadagnare il terreno perso da un turismo poco sviluppato, che occorre promuovere in modo sostenibile e in armonia con la natura.

Il turismo dolce, in particolare, ha bisogno di essere potenziato, è necessario che i sentieri escursionistici esistenti vengano sfruttati/segnalati in modo più appropriato e che all'ospite vengano tramandate le peculiarità culturali e naturali locali.



Il progetto prevede la riqualificazione dei sentieri escursionistici sul Monzoccolo e la creazione di una rete di percorsi, oltre alla realizzazione di un percorso tematico innovativo al Knottn di Verano. Mira a migliorare la visibilità di Verano come meta ricreativa per escursionisti e turisti, sviluppare nuove offerte e servizi turistici, e promuovere lo sviluppo sostenibile del turismo locale in sinergia con altri settori economici, favorendo la creazione di posti di lavoro nelle zone rurali.

*Inizio: Ottobre 2018, Fine: 2019*

**Peter Reiterer**

***Presidente dell'Associazione turistica Avelengo- Verano-Merano 2000***

„Nell'ambito del progetto LEADER, nel comune diVerano è stato attuato con successo un programma di cooperazione turistica sostenibile. L'obiettivo era quello di aumentare il valore aggiunto regionale, rendere più visibili i produttori locali, aumentare la frequenza della funivia e promuovere la cooperazione tra turismo, gastronomia e agricoltura. Le misure chiave comprendevano un servizio fotografico professionale invernale ed estivo, un sistema informativo standardizzato con pannelli Dibond intercambiabili sulla funivia e il noleggio di tre Infototem digitali. Da allora, questi forniscono informazioni in tempo reale attraverso varie interfacce, aumentando la visibilità dei singoli attori, trasmettendo professionalità e rispondendo alle aspettative degli ospiti moderni. Un momento particolare è stata la serie di eventi Venerdì della funivia, in cui gli esercizi di ristorazione hanno offerto menu regionali insieme a produttori locali, accompagnati da un programma musicale dal vivo, workshop, presentazioni di prodotti, escursioni guidate e orari di funzionamento della funivia prolungati fino a mezzanotte. Nonostante le restrizioni dovute alla pandemia, il progetto è stato realizzato con grande impegno e ha avuto un riscontro positivo sia da parte degli ospiti che degli abitanti del luogo. La regione ha così potuto rafforzare ulteriormente la sua posizione di destinazione piacevole e amante della natura."

*Misura 19.2.7.5*

# SENTIERO TEMATICO KÖFELE MELTINA

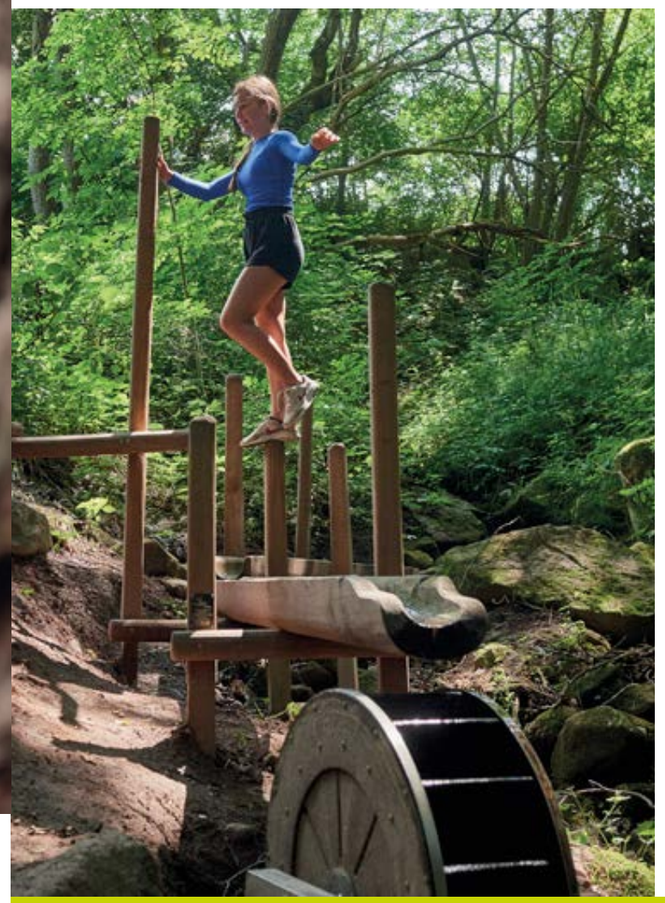
## TITOLARE DEL PROGETTO: ASSOCIAZIONE TURISTICA DI MELTINA

Il centro di Meltina è situato a una certa distanza dalle arterie stradali trafficate, il che da un lato si traduce in un vantaggio per la qualità della vita dei residenti, ma dall'altro rappresenta uno svantaggio per i commercianti locali. Il settore del turismo deve attuare un marketing strategico complesso per distinguersi nettamente dalle destinazioni circostanti. La funivia per Meltina, popolare mezzo di trasporto per chi frequenta la Val d'Adige e il Burgraviato, dista anch'essa dal centro del paese e necessita di un migliore collegamento. Per migliorare la situazione, attorno al paese e sui sentieri esistenti che conducono alle frazioni saranno realizzate diverse, interessanti installazioni con l'obiettivo di trasformare Meltina in una destinazione escursionistica, così da trattenere più a lungo gli ospiti in paese e fargli conoscere le proposte delle imprese locali. Questo percorso tematico deve al contempo fungere da invitante collegamento tra il centro del paese, la funivia e le frazioni.



Miglioramento delle infrastrutture turistiche e riqualificazione di Meltina, con collegamenti ai sentieri e frazioni, aumento del valore del turismo e creazione di posti di lavoro nel centro del paese grazie allo sviluppo economico turistico.

*Inizio: Primavera 2019, Fine: 2019*



**Markus Josef Braun**
***Presidente dell'associazione turistica di Meltina***

„Il Köfeleweg a Meltina è un esempio riuscito di sviluppo turistico sostenibile nelle zone rurali. Con stazioni esperienziali creative, immerse in un paesaggio naturale impressionante, il percorso tematico unisce gioco, esercizio e trasmissione di conoscenze in modo adatto alle famiglie. Rafforza l'identità locale, ravviva il centro del paese e contribuisce allo sviluppo economico della regione. Il progetto dimostra in modo impressionante come investimenti mirati nelle infrastrutture per il tempo libero possano creare un'offerta interessante sia per la gente del posto che per gli ospiti."

*Misura 19.2.7.5*

# PONTE SOSPESO DI BARBIANO

## TITOLARE DEL PROGETTO: COMUNE DI BARBIANO

Il progetto del comune di Barbiano mira a migliorare il collegamento tra il borgo di Saubach e il centro di Barbiano, incentivando l'interesse degli escursionisti e integrando meglio il Sentiero del Castagno nel territorio.

Prevede il trasferimento del tratto Saubach-Barbiano da strada a un sentiero sicuro e la riqualificazione delle aree centrali per favorire lo sviluppo turistico.

*Inizio: Estate 2019, Fine: 2021*

**Stefano Moser**
***Ingegnere***

Il comune di Barbiano sta realizzando un sentiero per passeggiate ed escursioni che si snoda dal centro paese fino al borgo di Saubach. Questo sentiero renderà possibile sia il collegamento con Barbiano sia la prosecuzione del Sentiero del Castagno da sud.
Lungo questo sentiero, la Gola del Rio Gander rappresenta un ostacolo naturale e costringe gli escursionisti a percorrere la strada. Il ponte sospeso del progetto consentirebbe di realizzare, partendo da un elemento sfavorevole, un'attrazione turistica e allo stesso tempo di eliminare un importante fattore di rischio per i pedoni. Nuove tecnologie all'avanguardia permettono di costruire un ponte sospeso con un'ampia campata in modo relativamente economico, anche su terreni non agevoli. Il ponte sospeso sarebbe la soluzione ideale per eliminare i rischi inerenti alla sicurezza per escursionisti e turisti, realizzare un collegamento a lungo pianificato dal comune e attrarre i visitatori nella zona rurale.

„I lavori di costruzione del ponte sono durati circa due anni (2019-2021) e sono stati suddivisi in diversi lotti di costruzione a causa delle particolari caratteristiche della struttura.
Nella prima fase sono state realizzate le fondazioni profonde per le spalle del ponte su entrambi i lati della valle con l'esecuzione di fondazioni su pali e ancoraggi.
Successivamente è stato assegnato l'appalto per la costruzione del ponte in cemento armato precompresso e cavi tesi. A causa delle sfide strutturali, delle condizioni anguste del sito di costruzione e della necessità di lavorare a grande altezza (oltre 60 metri) e senza sostegno sopra la valle, i lavori sono durati circa 16 mesi - da gennaio 2020 a giugno 2021 - con una pausa invernale.
Nonostante le difficoltà di esecuzione e il particolare metodo di costruzione del ponte, non ci sono stati problemi né con i vicini né con le ditte coinvolte. Grazie all'impegno di tutti i soggetti coinvolti e del Comune di Barbiano, i lavori si sono conclusi nell'ottobre 2021 con il collaudo della struttura."

*Misura 19.2.7.4*

# ADATTAMENTO STRUTTURALE DELLA TORRE KRÄNZELSTEIN

## TITOLARE DEL PROGETTO: COMUNE DI SARENTINO

Il progetto è partito dall'acquisto della torre da parte del comune di Sarentino. Un importante bene culturale è così passato da una proprietà privata a quella pubblica. Per garantire l'accesso a un vasto pubblico, è necessario effettuare un'ampia ristrutturazione, adattando la torre alle attività future. La torre vanta una ricca storia e sarà utilizzata principalmente per attività culturali, artistiche e creative. I suoi locali saranno restaurati e rinnovati al fine di consentire la realizzazione di corsi di formazione e seminari. Dovrebbe anche essere dotata di sale prove e spazi espositivi e offrire alloggio ai giovani artisti. Saranno allestiti uno spazio adibito a ufficio e un archivio per l'Associazione storico-culturale di Sarentino, in modo da consentirle di svolgere le sue regolari attività. La soffitta sarà trasformata in uno spazio esperienziale estivo per i giovani. Per fornire questi servizi, gli ingressi e le scale dovranno essere costruiti ex novo.



L'obiettivo è rendere la torre accessibile a un pubblico più ampio, inclusi soggetti con disabilità, attraverso ristrutturazioni e valorizzazione del bene culturale, al fine di favorire lo sviluppo del turismo e promuovere progetti di sviluppo locale.

*Inizio: Primavera 2020, Fine: 07.05.2022*

**Flora Brugger**
***Responsabile culturale del comune di Sarentino***

„La torre residenziale medievale Kränzelstein era di proprietà privata e serviva come abitazione e ufficio. Nel 2016 il Comune l'ha acquistata per renderla accessibile al pubblico. Al primo piano si trova la sala dei cavalieri, utilizzata per conferenze, riunioni, banchetti ed eventi di cabaret come concerti, cabaret e mostre. Al secondo piano si trova il salone gotico del XV secolo, rimasto intatto e utilizzato principalmente per i matrimoni civili. Il giardino del castello o il foyer sono adatti per i ricevimenti. Il secondo piano ospita anche una classe scolastica storica come mostra permanente. Altre due mostre permanenti sono ospitate al terzo piano: in primo luogo, il modello della Strada Statale di Val Sarentino con le sue tre varianti - la strada di accesso attraverso la gola lungo la Talvera intorno al 1900, la strada costruita in cima alla roccia con 24 gallerie durante l'epoca fascista e il percorso attuale. C'è anche una stazione di rifornimento medico risalente al 1900 circa; gli strumenti medici come macchine a raggi X, trapani dentali e strumenti chirurgici sono stati utilizzati dal medico locale Dr. Georg Plangger. Questi strumenti ci sono stati prestati dai suoi discendenti. La cantina e la soffitta sono ancora da sviluppare.
La torre offre un ambiente speciale per gli eventi. L'atmosfera è palpabile e stimola sempre i visitatori"

*Misura 19.2.7.5*

# SENTIERO AVVENTURA A SAN GENESIO

## TITOLARE DEL PROGETTO: ASSOCIAZIONE TURISTICA SAN GENESIO

Punto di partenza di questo progetto è il sentiero escursionistico sovracomunale che conduce attraverso il Monzoccolo e collega i comuni Leader di Verano, Meltina e San Genesio. Per trasformare il sentiero in un percorso accattivante per escursionisti e famiglie, saranno allestite diverse, interessanti installazioni che serviranno a illustrare le vicissitudini e le storie locali, mentre alcuni pannelli informativi/espositivi forniranno utili informazioni. Nella prima parte del percorso i principali temi trattati sono legati al territorio: i cavalli avelignesi, i larici e le fornaci di calce. Nella seconda parte, in direzione di Avigna e Mezzavia, viene presentato il mestiere tradizionale dei legnaioli, illustrato attraverso i loro molteplici racconti e con l'ausilio di illustrazioni e pannelli informativi. Le 18 stazioni esperienziali offrono a bambini e adulti una vasta gamma di attività lungo circa 25 km di percorso. Il sentiero avventura è raggiungibile con i mezzi pubblici e quindi contribuisce anche a calmare il traffico nell'area ricreativa locale.



L'obiettivo è rendere il sentiero sovracomunale più attrattivo e visibile, migliorare il collegamento tra San Genesio e Avigna, promuovere il sentiero del Monzoccolo come area ricreativa e riqualificare il territorio per favorire lo sviluppo turistico locale.

*Inizio: Estate 2019, Fine: 2020*

**Florian Gamper**
***Ex presidente dell'Associazione turistica del San Genesio***

„Il sentiero dei boscaioli AVIA è stato realizzato con il sostegno attivo del Comune, degli agricoltori e di varie associazioni di Avigna. Il sentiero è dedicato alla preistoria del villaggio di Avigna e conduce da San Genesio Atesino a Halbweg nella Val Sarentino.
Poiché S. Genesio è noto anche come il "villaggio del cavallo avelignese", il sentiero Guggnweg riprende questo tema insieme al larice. Questo progetto è stato in gran parte sviluppato internamente e riflette il legame del cavallo avelignese con il villaggio.
All'inizio trovare il tema è stata una sfida, ma i disegni creati da Mark Pichler erano esattamente ciò che volevamo.
Anche la collaborazione con GRW Sarentino ha funzionato bene, dalla pianificazione alla realizzazione del progetto. Un grande ringraziamento a tutte le persone coinvolte, in particolare ai volontari, senza i quali la realizzazione non sarebbe stata possibile."

**Ulrika Pechlaner**
***Presidente dell'Associazione turistica di San Genesio***

„I due percorsi avventura AVIA-Holzfällerweg e Guggnweg apportano un grande valore aggiunto all'intera area. Non invitano solo a fare escursioni, ma anche a scoprire e imparare. Le famiglie con bambini apprezzano particolarmente le varie postazioni di gioco e apprendimento che trasformano l'escursione in un'esperienza. Ma anche tutti gli altri visitatori avranno l'opportunità di conoscere meglio le particolarità e la storia della zona su questi due piacevoli percorsi: dal cavallo avelignese al larice e al trasporto del legname nei tempi passati.
In questo modo, natura, cultura e attività fisica si combinano in modo divertente. I percorsi avventura sono molto apprezzati dagli ospiti e dagli abitanti del luogo di tutte le età."

*Misura 19.2.7.5*

# SENTIERO ESCURSIONISTICO A VARNA

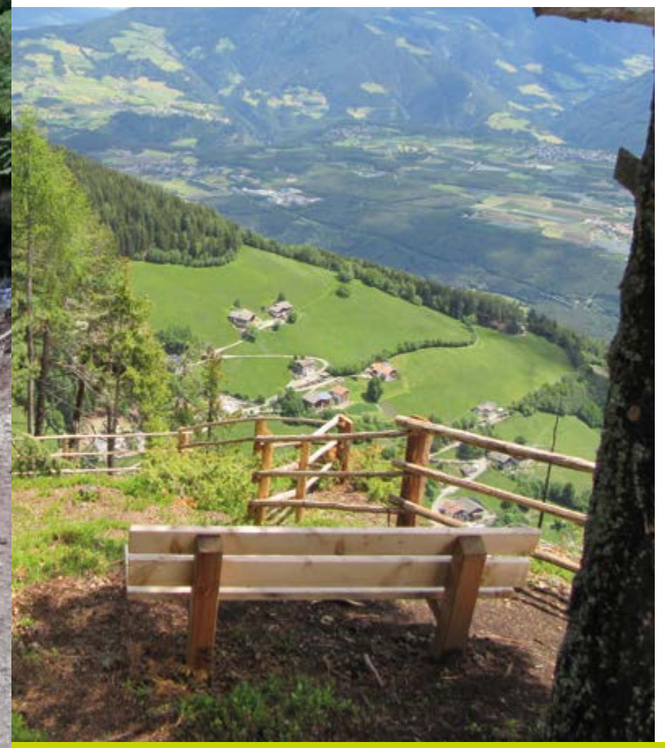
## TITOLARE DEL PROGETTO: ISPETTORATO FORESTALE BRESSANONE

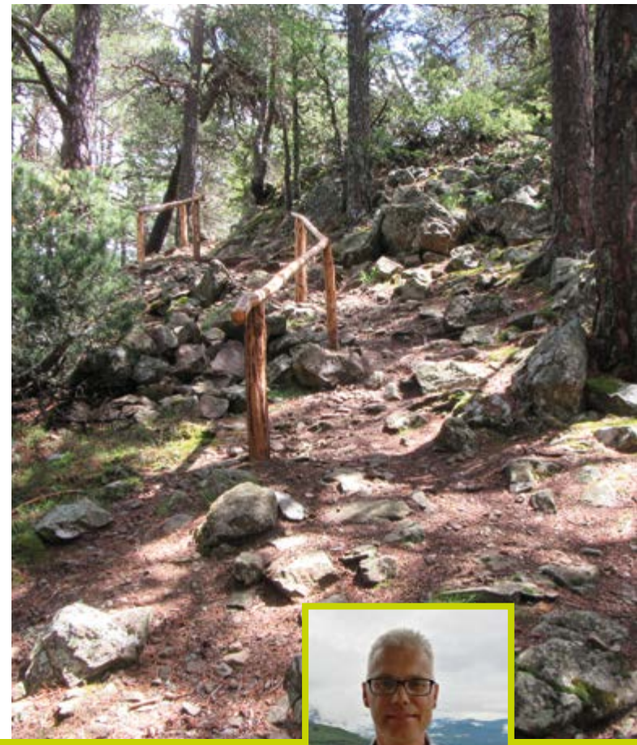
Il progetto prevede il risanamento e il miglioramento dei sentieri escursionistici esistenti e la creazione di nuove strutture. Verranno rifatti i sentieri con pavimentazioni in ghiaia, installate canalette di scolo, recinzioni in legno, sistemi di drenaggio e aree di sosta, oltre alla rimozione di irregolarità. Un nuovo ponte percorribile e una spalla saranno costruiti per il sentiero n. 7. A Scaleres e Spelonca saranno realizzati due nuovi percorsi ad anello, sviluppati su sentieri già esistenti, offrendo nuove opportunità di scoperta e relax. Da Spelonca si potrà raggiungere un percorso breve di anello seguendo la strada forestale Zirmeid, con interventi di rinnovo di piazzole di sosta, gradini in legno e staccionate. È prevista anche la valorizzazione di una vecchia condotta idrica storica, con un pannello informativo.



Il progetto prevede la riqualificazione di nuovi sentieri tematici, in collaborazione con il Comune e l'associazione turistica di Varna, per offrire un'area ricreativa innovativa e di qualità rivolta sia ai residenti sia ai turisti. Verranno migliorati i sentieri escursionistici, aggiunte piazzole di sosta e valorizzato il patrimonio naturale e culturale di Scaleres e Spelonca, promuovendo un turismo sostenibile, responsabile e più attrattivo.

*Inizio: Estate 2019, Fine: 2021*





**Christoph Hintner**
***Direttore Ispettorato forestale Bressanone***

„Con il progetto „Sentieri escursionistici di Varna" è riuscito a migliorare e ampliare la rete di sentieri escursionistici nei comprensori di Spiluck e Schalders. In entrambe le frazioni sono stati creati due nuovi percorsi circolari che incorporano i percorsi esistenti. Questa nuova offerta si rivolge alla gente del posto e agli ospiti ed è particolarmente apprezzata dalle famiglie."

*Misura 19.2.7.5*

# SENTIERO TEMATICO A SAN PIETRO
## TITOLARE DEL PROGETTO: COMUNE DI CHIUSA/LAZFONS

Il presente progetto prevede la costruzione di un sentiero da Lazfons/Moarbild fino a San Pietro di Lazfons. La chiesa di San Giacomo a Latzfons è, secondo la tradizione, una delle chiese parrocchiali più antiche e più piccole del comune di Chiusa. Ancora più antica è la chiesa di San Pietro, che dista pochi passi dalla chiesa parrocchiale ed è immersa nei boschi di Latzfons. È situata a circa 1 km di distanza ed è facilmente raggiungibile anche a piedi. Chiese e monasteri sono luoghi di interesse culturale particolarmente apprezzati a Chiusa e a Lazfons, alcuni sono particolarmente conosciuti, come la chiesa nei pressi del Rifugio Santa Croce, uno dei siti di pellegrinaggio più alti d'Europa, e il noto monastero di Sabiona. Negli ultimi anni, la rete stradale e pedonale di Lazfons è stata rinnovata ed ampliata. Un nuovo marciapiede è stato costruito a partire dal centro del paese fino all'incrocio presso il capitello votivo Moarbild. Per poter inserire la chiesetta di San Pietro tra le attrazioni culturali di Chiusa, è necessario costruire il marciapiede previsto dal progetto tra il Moarbild e la chiesetta di San Pietro, colmando così una lacuna esistente nella rete di sentieri e percorsi escursionistici e agevolando l'accesso al sito.



Le iniziative di riqualificazione di Lazfons, con miglioramenti infrastrutturali e un sentiero culturale storico sicuro, valorizzano il patrimonio locale, promuovendo turismo sostenibile, fruizione delle risorse e maggiore consapevolezza tra residenti e visitatori.

*Inizio: Estate 2019, Fine: 2023*

**Helmut Hasler**
***Ingeniere***

GEMEINDE KLAUSEN
COMUNE DI CHIUSA

„Grazie alla realizzazione del progetto LEADER è stato creato un nuovo sentiero escursionistico dal centro del paese di Latzfons alla cappella di San Pietro. Questo permette ora anche alle famiglie con bambini e alle persone anziane di percorrere il tragitto in sicurezza e lontano dalla strada."

*Misura 19.2.7.5*

# SENTIERO ESCURSIONISTICO A SCALERES – SPELONCA

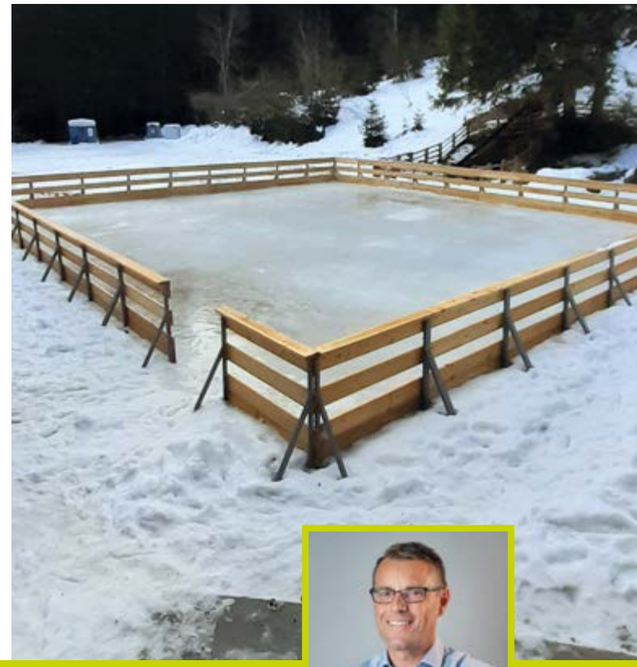
## TITOLARE DEL PROGETTO: COMUNE DI VARNA

Il percorso escursionistico comprende quattro sentieri ad anello che collegano i villaggi di Scaleres e Spelonca, sfruttando la rete di sentieri esistente. L'obiettivo è valorizzare una zona poco sviluppata offrendo un'esperienza naturale e tranquilla, ideale per chi cerca contatto con la natura. I percorsi variano in durata e permettono di esplorare il paesaggio rurale, caratterizzato da tradizioni, centri curati, aree boschive, prati e pascoli con elementi tradizionali come steccati e muri a secco. La presenza dei torrenti di Scaleres e Spelonca sarà facilitata da piazzole di sosta, dove durante l'estate si potrà godere della frescura.



Il progetto prevede la ristrutturazione dei due ponti di legno esistenti per preservarne e valorizzarne l'esperienza nel tempo. Sono pianificate due aree ricreative con giochi per bambini a Scaleres e Spelonca, che valorizzeranno l'attrazione principale Schalderer Badl e il punto panoramico Spiluck Platte, noto per la vista su Bressanone e usato per eventi. Inoltre, punti come Spilucker e Nock Köpfl offriranno ampie viste panoramiche su Spelonca e Bressanone. Verranno create aree di sosta e pannelli informativi lungo i sentieri, con l'obiettivo di sviluppare le frazioni come zone di svago e escursionismo, conservare strutture storiche come il Sentiero dei Mulini e migliorare i collegamenti tra le località e la Val Sarentino.

*Inizio: Estate 2019, Fine: 2023*



**Manfred Heidenberger**
***Assessore comunale di Varna nel periodo 2020-2025***

„Le frazioni di Schalders e Spiluck sono attualmente poco sviluppate dal punto di vista turistico. Con il nuovo cammino tematico Schalders–Spiluck è stato possibile creare un'offerta attraente che avvicina i visitatori alla natura incontaminata e alla vita contadina. Allo stesso tempo, sono state realizzate infrastrutture come aree giochi per bambini e una pista di pattinaggio che beneficiano anche alla popolazione del villaggio. Questo progetto è stato reso possibile grazie al supporto del programma LEADER – un vantaggio per i visitatori e gli abitanti locali."

*Misura 19.2.16.3*

# COOPERAZIONE DI MARKETING

## TITOLARE DEL PROGETTO: ASSOCIAZIONE TURISTICA DI AVELENGO, VERANO, MERANO 2000

La nuova funivia intesa come moderna struttura della mobilità mette le imprese agricole e turistiche del comune di Verano nelle condizioni ideali per sviluppare e presentare nuove offerte in qualsiasi ambito. La misura Leader consente di sviluppare e attuare una strategia di marketing comune. Il progetto prevede un utilizzo potenziato del nuovo servizio navetta per Verano, un palcoscenico di presentazione dei prodotti locali e il consolidamento delle competenze gastronomiche della destinazione Verano. Affinché questi obiettivi riescano
a imporsi a livello sia orizzontale che verticale, il prerequisito è una buona cooperazione tra gli attori e i settori della zona. Attraverso un processo di sensibilizzazione si richiama l'attenzione sulla nuova situazione per reclutare i partner della cooperazione. La messa in atto di misure di marketing congiunte consente di unire le sinergie e ampliare i campi d'azione.



L'obiettivo è rafforzare la collaborazione interna nel comune Leader, valorizzando il turismo e le imprese agricole locali, aumentando la competitività e il valore economico, e creando posti di lavoro attraverso lo sviluppo turistico.

*Inizio: Primavera 2019, Fine: 2021*

*Realizzato dall'Associazione turistica di Avelengo Verano Merano 2000.*

Hafling.Avelengo
Vöran.Verano.Merano2000
bei Meran.presso Merano.near Meran

*Misura 19.2.7.4*

# MUSEO DELLA MINIERA
## TITOLARE DEL PROGETTO: COMUNE DI VILLANDRO

Dal 1997, l'Associazione Culturale e Museale si occupa della miniera di Villandro. Le molte ore di volontariato spese sono servite da un lato a esplorare approfonditamente la storia della miniera e, al contempo, a rendere accessibili le gallerie. Da questo lavoro di ricerca ed esplorazione sono venuti „alla luce" molti preziosi documenti e reperti, una collezione di oggetti di grande interesse che necessita di locali adeguati e di una presentazione professionale. Insieme all'amministrazione comunale, si è giunti alla conclusione che occorre creare un'area museale in loco. In futuro, non sarà solo possibile raccontare ai visitatori la storia della miniera, ma anche farla conoscere attraverso un'accattivante esposizione. I documenti, i reperti e i minerali troveranno una sistemazione dignitosa in un museo locale, contribuendo in modo duraturo alla conservazione dell'associazione museale e culturale.



Con questo progetto è stato creato un museo minerario innovativo e accessibile a tutte le età, con ampi spazi espositivi che raccontano la storia mineraria locale in modo coinvolgente e moderno. Include una sala dedicata alla ricerca per approfondimenti e aree didattiche interattive per un apprendimento attivo e divertente. L'obiettivo è rendere l'esperienza mineraria interessante e educativa, promuovendo conoscenza, passione e fungendo da centro culturale, ricreativo e didattico che unisce storia, cultura e divertimento.

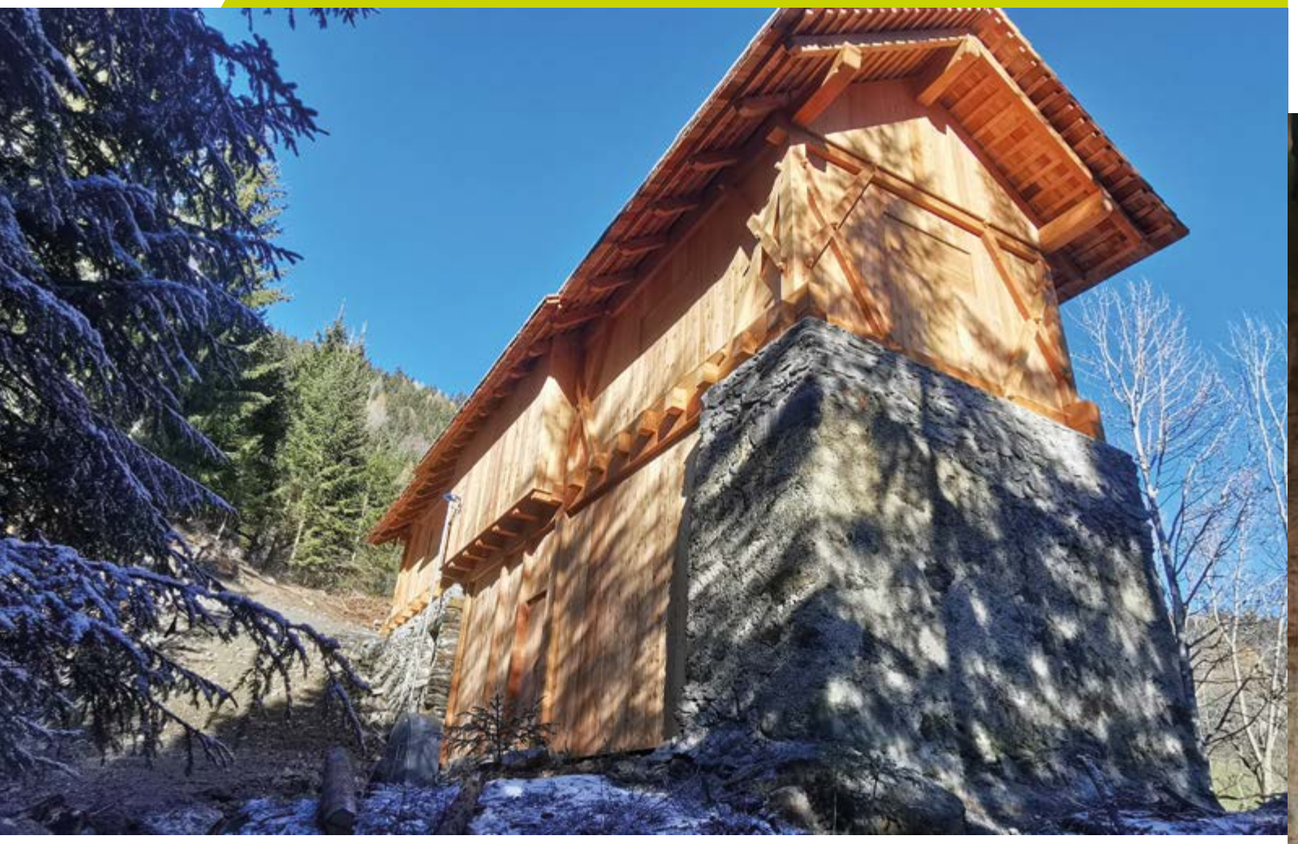
*Inizio: Primavera 2021, Fine: 2023*

**Robert Gruber**
***Miniera di Villandro***

„La realizzazione del progetto Rotlahn è stata per me e per il consiglio direttivo della nostra associazione un'esperienza impegnativa ma anche formativa, dalla prima bozza fino all'inaugurazione ufficiale. Nonostante l'eccessiva burocrazia, le lunghe procedure di autorizzazione e la mancanza di flessibilità durante la fase di costruzione, in cui spesso le virgole e le linee sembravano più importanti di un buon risultato, nonché il massiccio aumento dei costi di costruzione, siamo riusciti a creare, insieme al comune e all'associazione culturale e museale, un centro funzionale e dall'atmosfera suggestiva. Il risultato è un edificio che è stato pensato nei minimi dettagli e che ora può essere utilizzato in molti modi, anche dalla comunità del villaggio."

*Misura 19.2.7.6*

# SEGHERIA "LATTE DI FIENO"
## TITOLARE DEL PROGETTO: COMUNE DI BRESSANONE



In passato il legno e l'industria del legname costituivano la principale fonte di reddito di questa regione. La segheria era quindi il punto focale della lavorazione del legno, da cui si dipanava il variegato commercio del legname. Questa attività artigianale ha consentito di raggiungere un'ottima posizione economica a molte famiglie e generazioni, di mantenere all'interno della regione il valore aggiunto e di registrare un livello di agiatezza molto elevato rispetto a quello raggiunto attraverso altre professioni A causa dell'industrializzazione, di una migliore mobilità, dell'elettrificazione e dello spostamento verso il fondovalle delle zone economiche, con il tempo la regione ha perso d'importanza e le segherie prima considerate un bene prezioso, sono cadute nell'oblio. L'intento è ora di riportare nella regione questo valore aggiunto avvalendosi del settore del turismo e della formazione. La segheria restaurata dovrebbe diventare un'attrazione turistica e uno strumento di divulgazione per richiamare nuovi visitatori nella regione.



Il progetto prevede la valorizzazione di una vecchia segheria come bene culturale, la creazione di un'attrazione turistica sul sentiero "Latte di fieno", il miglioramento dello sviluppo economico e turistico della regione, e il rafforzamento del coinvolgimento della comunità locale per sensibilizzare sul patrimonio culturale regionale.

*Inizio: Primavera 2021, Fine: 2023*

**Roland Wimmer**
***Ingegnere***

„Grazie ai finanziamenti del „GRW Sarentino" e del Comune di Bressanone, un prezioso bene culturale è stato completamente restaurato.
Si tratta di un'antica "sega veneziana", che i contadini di questa zona usavano per segare le tavole, cioè i tronchi d'albero venivano bloccati in una slitta. Una ruota a pale alimentata ad acqua muove una sega a trasmissione diretta su e giù per
per segare le tavole."

*Misura 19.2.7.4*

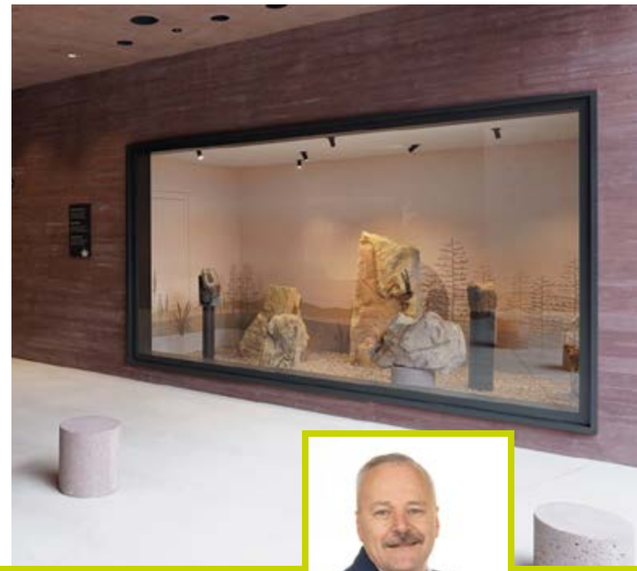
# REALIZZAZIONE MUSEO DEI FOSSILI
## TITOLARE DEL PROGETTO: COMUNE DI MELTINA

I reperti fossili raccolti nel corso degli anni sono stati conservati nel centro del paese ed esposti in teche di vetro. Dopo molto tempo ci si è resi conto che il modo di presentare questi preziosi oggetti non era abbastanza interessante da attirare i visitatori. Sono andati completamenti persi la storia dei siti preistorici, le relazioni scientifiche e i racconti riguardanti gli oggetti e chi li aveva trovati. Per questo motivo, un gruppo di lavoro ha voluto approfondire la questione e ha elaborato alcune idee secondo il programma Leader. Questo progetto è inteso a presentare sotto una luce migliore l'autentico valore di questo bene culturale locale, a rilanciare in modo sostenibile la nuova infrastruttura e a creare valore aggiunto per la regione. Questi obiettivi possono essere raggiunti solo dopo avere eseguito diversi lavori di ristrutturazione.



L'obiettivo è stato di rendere il museo dei fossili accessibile a un pubblico più ampio, grazie alla sua posizione integrata nel paese, rappresenta un passo fondamentale per valorizzare il patrimonio culturale locale. Ottimizzare e sviluppare ulteriormente questa struttura permette di migliorare l'attrattiva della zona rurale, sfruttando appieno il valore di un bene culturale unico. Con questa strategia, si mira a potenziare le prospettive di sviluppo turistico, offrendo un'offerta culturale coinvolgente e di qualità che attragga visitatori tutto l'anno, contribuendo così alla crescita sostenibile del territorio e alla sua valorizzazione come meta culturale di rilievo.

*Inizio: Primavera 2021, Fine: 2023*



**Walter Gruber**
***Sindaco di Meltina***

„Un sentito ringraziamento va a tutti quelli che hanno partecipato alla rivitalizzazione del museo "Fossilia": l'ex sindaco Angelika Wiedmer Perkmann, che ha dato il via al progetto del nuovo museo; i geologi e i paleontologi del Museo di Scienze Naturali dell'Alto Adige di Bolzano per la loro preziosa collaborazione e soprattutto la paleobotanica Evelyn Kustatscher, che ha curato la mostra del nuovo museo. Il rinnovato museo dei fossili "Fossilia"

Nel 2017 il Comune di Meltina ha deciso di rivitalizzare il museo. Con il sostegno finanziario del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (LEADER) e della Provincia autonoma di Bolzano, è stato realizzato il progetto del nuovo museo "Fossilia". Il museo è stato inaugurato nel 2023. Il museo è concepito come un'esposizione all'aperto e può essere visitato nella sua interezza anche da persone con mobilità ridotta. I migliori fossili, minerali e manufatti sono esposti in dieci vetrine."

*Misura 19.2.7.5*

# SENTIERI ESCURSIONISTICI DEL MONTE PONENTE

## TITOLARE DEL PROGETTO: ISPETTORATO FORESTALE BRESSANONE

Il progetto prevede il risanamento e la ristrutturazione di diversi sentieri escursionistici, con interventi su muri a secco, pavimentazioni e tratti danneggiati. In particolare, saranno rifatti i muri a secco lungo percorsi come Tiles-San Cirillo, Breitwieser-Fröhlich, Scezze e Lahner, e saranno migliorate le condizioni del sentiero Fallmerayer-Weingartner, danneggiato dalle nevicate. Inoltre, verranno svolti lavori di manutenzione straordinaria su altri percorsi per garantire sicurezza e stabilità.



Il progetto mira a riqualificare le basi del turismo sostenibile rurale, naturale e culturale, valorizzando le specificità culturali, la natura e il paesaggio. L'intervento principale riguarda il risanamento e la manutenzione di sentieri escursionistici nel Monteponente, migliorando i collegamenti tra le frazioni. Gli obiettivi includono la creazione di infrastrutture pedonali per offrire opportunità di ricreazione locale, migliorando la qualità di vita e prevenendo l'abbandono della zona. Inoltre, si punta a rivalutare il Sentiero del Castagno e a integrare i sentieri tematici in una strategia di marketing unitaria nell'area Alpi della Val Sarentino, coinvolgendo vari gruppi di utenti e promuovendo un turismo sostenibile e condiviso.

*Inizio: Primavera 2021, Fine: 2023*

**Dr. Girardi**
***Direttore dei lavori***

Autonome Provinz Bozen
Provincia autonoma di Bolzano
Provinzia autonoma de Bulsan
SÜDTIROL · ALTO ADIGE

„Con i lavori del progetto „Sentieri escursionistici Monte Ponente", sono stati risanati i sentieri esistenti nelle località di Scezze, Pinzano, Tiles e Costa d'Avante.
In tale ambito, sono stati rinnovati muretti a secco e pavimentazioni esistenti che necessitavano di manutenzione.
Inoltre, brevi tratti dei sentieri esistenti sono stati stabilizzati con ghiaia da sentiero e dotati di scoli in legno."

*Misura 19.2.16.3*

# MISURE DI MARKETING "ESPERIENZA DELL`ALTOPIANO DEL SALTO"

## TITOLARE DEL PROGETTO: ASSOCIAZIONE TURISTICA DELL` ALTOPIANO DEL SALTO

Nel primo periodo, sono stati creati vari percorsi avventura collegati tra loro e ai comuni del Monzoccolo. Ora è necessario promuovere l'area per attirare più turisti, offrendo un sistema di orientamento condiviso e incentivi alla mobilità, al fine di favorire il ritorno degli ospiti e rafforzare il senso di comunità tra residenti e visitatori. Il progetto è gestito da un'associazione turistica che funge da referente, coordinando comunicazione, workshop tra partner e agenzia, strategia di marketing, accoglienze congiunte, sondaggi informativi e un evento finale con i media, compatibilmente con le restrizioni pandemiche. La cooperazione produrrà risultati a vari livelli, tra cui strategie di marketing, piani d'intervento con misure e tempistiche, produzione di foto e film, materiali stampati, un'app, sistemi di orientamento e pannelli panoramici. In modo indiretto, contribuirà a migliorare il valore aggiunto dei comuni Leader grazie all'aumento dei visitatori e dei turisti, al ritorno dei visitatori e a un rafforzato senso di appartenenza tra gli abitanti del Monzoccolo.



Migliorare la cooperazione tra i comuni e le associazioni turistiche del Monzoccolo, creando una rete solida e condivisa. Sviluppare una strategia di marketing congiunta per promuovere i sentieri avventura del Monzoccolo, rendendoli riconoscibili e attrattivi. Destare l'interesse dei visitatori, rendendo il Monzoccolo una meta appetibile e indimenticabile, capace di lasciare un ricordo duraturo. Incrementare la competitività dell'area e il valore aggiunto delle offerte turistiche, valorizzando le risorse locali. Assicurare posti di lavoro sul Monzoccolo attraverso la creazione e promozione di pacchetti turistici innovativi, sostenibili e di qualità, contribuendo allo sviluppo economico e sociale del territorio.

*Inizio: Estate 2021, Fine: 2023*

**Peter Reiterer**

***Presidente dell'Associazione turistica Avelengo- Verano-Merano 2000***

„Il progetto LEADER Erlebniswelt Monzoccolo è stato concepito e realizzato con successo in stretta collaborazione con le associazioni turistiche di Meltina e San Genesio Atesino nel periodo 2021-2024. Nell'ambito di questa collaborazione, sono state create offerte innovative sul Monzoccolo , che sono state specificamente pubblicizzate attraverso strategie di marketing congiunte. Le misure più importanti comprendono un sistema di orientamento e informazione attraente, intercomunale e dal design uniforme, nonché la modernizzazione dei pannelli panoramici esistenti. Inoltre, sono stati sviluppati un opuscolo informativo e un app trilingue per accompagnare i visitatori lungo i percorsi avventura e fornire informazioni aggiornate.
Un servizio fotografico e video professionale ha inoltre permesso di produrre immagini di alta qualità che rendono l'area avventura del Monzoccolo visibile e attraente anche al di fuori della regione. Questo progetto completo è riuscito a creare un'immagine chiara e standardizzata del Monzoccolo e a rendere l'intera area un'esperienza interessante, sia per i visitatori che per la popolazione locale."

*Misura 19.2.7.5*

# PONTE SOSPESO MARTERTAL

## TITOLARE DEL PROGETTO: COMUNE DI SAN GENESIO/SARENTINO

La Val Marter, attraversata dal rio Marterbach e situata tra i comuni di San Genesio e la Val Sarentino, sarà collegata da un nuovo ponte pedonale sospeso, migliorando sicurezza e attrattiva escursionistica. Contestualmente, il progetto prevede di far passare sopra il ponte infrastrutture di canalizzazione. Il Consorzio JeKon sta costruendo un ponte tubolare sospeso di circa 240 metri per l'irrigazione, approvato nel 2018 e in fase di realizzazione. Si intende sfruttare questa infrastruttura anche come collegamento pedonale e per le condutture comunali, sostituendo così il ponte tubolare previsto originariamente.



Il progetto prevede la costruzione di strade di accesso e di una struttura portante principale (fondazioni, tralicci, cavi) da parte dei comuni, collegata tramite un piano di camminamento sospeso finanziato da Leader. I risultati attesi includono un ponte sospeso tra due comuni, collegamenti tra sentieri escursionistici e tra Monte Zoccolo e la Val Sarentino, con un aumento dell'attrattività turistica, il turismo escursionistico e cicloturistico, il flusso nelle attività commerciali locali e la possibilità di promuovere prodotti agricoli locali, contribuendo alla valorizzazione e al mantenimento dei posti di lavoro nella zona.

*Inizio: 2023, Fine: 2024*

**Romen Paul**
***Sindaco di San Genesio***

„I ponte di Martertal è un capolavoro tecnico. Collega due comunità e offre l'opportunità di incontrarsi e scambiare idee. Inoltre, porta l'acqua preziosa dalla Val Sarentino al San Genesio, aprendo nuove prospettive per l'agricoltura.
Questo ponte escursionistico darà nuovo impulso al turismo dolce sullo Monzoccolo e nella Val Sarentino ed è sicuramente una delle attrazioni turistiche. Inoltre, migliorerà decisamente l'accesso storico alla Val Sarentino.
Ringraziamo tutte le parti coinvolte per l'ottima collaborazione"

**Mair Josef**
***Sindaco di Sarentino***

„Grazie alla possibilità di finanziamento tramite il progetto LEADER, è stato possibile realizzare questa opera, di grande importanza turistica per la Val Sarentino.
L'idea di costruire il ponte è nata in concomitanza con la realizzazione della condotta di irrigazione.
Quest'opera comune avvicina ulteriormente all´Altopiano del Salto e la Val Sarentino.
Si auspica una ripresa economica nelle frazioni interessate.
Un ringraziamento particolare va ai comuni membri dell'area LEADER „Alpi Sarentine". "

*Misura 19.2.7.6*

# ARCHEOPARC DI VILLANDRO
## TITOLARE DEL PROGETTO: COMUNE DI VILLANDRO

L'Archeoparc di Plunacker a Villandro è un importante sito archeologico che copre circa 7.000 anni di storia, dal Mesolitico all'alto medioevo, con resti di edifici romani e medievali. Scoperto nel 1976, si estende su 1.600 m² e ospita una mostra permanente. Il progetto mira a ricostruire le strutture antiche per coinvolgere il pubblico e aumentare le visite, con particolare attenzione alle scuole, valorizzando così il patrimonio storico della regione.

Sono state realizzate tre ricostruzioni di capanne: mesolitica, neolitica con arredi e retica con arredi. Inoltre, è stato creato un laboratorio didattico coperto per la produzione di strumenti e oggetti di diverse epoche storiche. Proposta di valorizzare la storia del villaggio, introdurre nuove attività e servizi per tutte le età e operatori culturali, aumentare l'attrattività turistica, promuovere iniziative innovative di comunicazione e formazione archeologica, e creare opportunità di lavoro.



Realizzazione di tre insediamenti preistorici e protostorici con arredi e pensilina didattica, valorizzazione dell'area archeologica, creazione di offerte educative e ricreative, con un approccio accessibile anche ai non esperti, per promuovere e rivitalizzare l'archeologia.

*Inizio: 2023, Fine: 2024*

**Marianne Erlacher Pastori**
***Referente comunale***

„Con grande gioia e orgoglio concludiamo con successo l'ambizioso progetto LEADER sulla archeologia sperimentale nell'Archeoparc Villanders. Sono state realizzate tre autentiche ricostruzioni di edifici archeologici – una capanna di cacciatori-raccoglitori mesolitica (ca. 8000–6000 a.C.), una abitazione contadina neolitica (a partire dal 5° millennio a.C.) e una capanna dell'età del ferro retica (1° millennio a.C.) – con arredi dettagliatamente ricreati. Questi edifici rendono ora 7.000 anni di storia della popolazione immediatamente esperibili per i visitatori."

*Misura 19.3*

# SETTIMANE DELLE CASTAGNE DELLA VALLE ISARCO

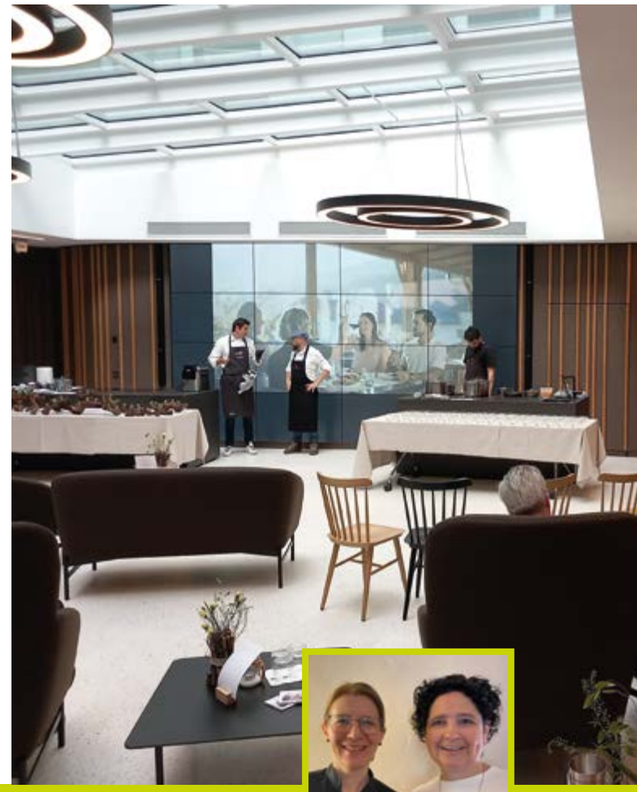
## TITOLARE DEL PROGETTO: GRW SARNTAL

La costataion di Valle Isarco è la settimana delle specialità più antica dell'Alto Adige, fondata nel 1972 per promuovere la cucina regionale altoatesina. Mentre all'epoca i piatti internazionali erano di tendenza, l'attenzione era rivolta ai piatti tradizionali a base di ingredienti locali. Oggi l'uso di prodotti regionali sta tornando a essere importante, e ci sono eventi simili. La settimana si svolge a marzo, si rivolge soprattutto agli altoatesini e ha l'obiettivo di attrarre anche turisti. Nonostante offerte aggiuntive come pacchetti per pernottamenti, non è stato possibile aumentare il tasso di occupazione degli hotel. Alcuni esercizi rinunciano a partecipare, mentre i ristoranti puri vedono nella settimana un'opportunità per allungare la stagione. L'obiettivo è attrarre più ristoranti, soprattutto nelle zone rurali, e mantenere il carattere tradizionale. Inoltre, le aziende vogliono rafforzare la collaborazione con gli agricoltori locali e con il settore culturale e creativo, per migliorare l'offerta e la promozione.



Il nuovo orientamento della cucina Valle Isarco, la settimana delle specialità più antica dell'Alto Adige, ha l'obiettivo di unire tradizione e le esigenze della moderna gastronomia e dell'economia regionale. Con l'inserimento di cinque nuove attività da tre aree LEADER, è stata rafforzata la rete regionale. L'attenzione è rivolta alla creazione di una stretta cooperazione tra gastronomia, agricoltura, produzione e commercio, al fine di aumentare il valore aggiunto regionale e creare strutture sostenibili per il futuro. In questo modo, la cucina Valle Isarco rimane una piattaforma autentica per la cucina altoatesina.

*Inizio: Primavera 2021, Fine: 2023*



**Karin Salzburger & Angelika Stafler**
***Membri del gruppo di lavoro***

„Il progetto di cooperazione " Sapori della Valle Isarco" ci ha permesso di combinare tradizione e innovazione. Grazie alla collaborazione con i partner regionali, siamo riusciti a migliorare la qualità della nostra offerta e ad attirare nuovi ospiti. Di conseguenza, l'Eisacktaler Kost non solo rimane attuale, ma si rafforza anche come punto di riferimento culinario della Valle Isarco"

*Misura 19.3*

# E5 SENTIERO EUROPEO A LUNGA PERCORRENZA

## TITOLARI DEL PROGETTO: GRW SARNTAL

Il sentiero europeo di grande escursione E5 si estende da Pointe du Raz sulla costa atlantica francese attraverso le Alpi in Svizzera, Austria e Italia fino a Verona. È considerato un classico attraversamento delle Alpi, con il percorso più noto che parte da Costanza sul Lago di Costanza fino a Verona, inaugurato il 2 luglio 1972 dal Congresso Europeo dei Escursionisti. Il sentiero è segnato su percorsi escursionistici esistenti, è facile da percorrere e collega numerosi esercizi di ospitalità e ristorazione. In Alto Adige, la rotta attraversa le zone Leader delle Alpi Sarentine e della zona di confine dell'Alto Adige, mentre in Trentino le aree del Trentino Centrale e del Trentino Orientale. Nonostante l'alta notorietà e il grande numero di escursionisti, il valore economico nelle regioni Leader rimane limitato. Pertanto, le quattro zone Leader stanno pianificando una strategia di marketing comune per mettere maggiormente in risalto le regioni, i loro paesaggi unici, prodotti, tradizioni e beni culturali. L'obiettivo è sfruttare le sinergie, il potenziale del grande cammino.



Saranno attuate misure per migliorare l'aspetto del sentiero escursionistico e della segnaletica nella zona di Leader. Inoltre, verrà creata una propria pagina web con informazioni rilevanti, nonché offerte turistiche adeguate al pubblico target per la regione. Sarà sviluppata una nuova offerta turistica invernale con un ruolo di avanguardia. Per il sentiero di lungo raggio saranno realizzati materiali pubblicitari adatti come mappe, opuscoli, film, foto, eventi stampa, comunicazioni ai media e un sito web. Inoltre, sul sito web dell' „E5" verrà istituito un proprio strumento di prenotazione con offerte speciali.

*Inizio: 2020, Fine: 2025*

**Walter Perkmann**
***Direttore Associazione turistica Val Sarentino***

„Il sito web, l'installazione di colonne informative, una segnaletica uniforme e la comunicazione lungo il sentiero di lunga distanza sono stati migliorati, sebbene i criteri di distanza e di altitudine siano ancora troppo ristretti. L'attuazione delle tabelle informative nei singoli comuni e nelle associazioni turistiche si è rivelata inizialmente difficile, poiché non era chiaro chi fosse responsabile di quali compiti. È positivo che il sentiero di lunga distanza E5 da Merano attraverso le Alpi Sarentine, passando per Bolzano fino a Venezia, venga finalmente preso in considerazione nella comunicazione e possa essere offerto con contenuti chiari. Inoltre, è garantita la manutenzione dei sentieri e la segnaletica uniforme lungo l'intero tratto da Merano a Venezia."

# 2017

01/02 SENTIERO AVVENTURA MONZOCCOLO
02/02 MASO TSCHOTT A VILLANDRO
03/02 REALIZZAZIONE DEL SENTIERO VELTURNO - GIOVIGNANO
01/03 SENTIERO AD ANELLO DREIDÖRFER
02/03 SENTIERO TEMATICO DI VERANO "KNOTTNKINO"

# 2018

01/04 SENTIERO TEMATICO KÖFELE MELTINA
01/05 PONTE SOSPESO DI BARBIANO
02/05 ADATTAMENTO STRUTTURALE DELLA TORRE KRÄNZELSTEIN
03/05 SENTIERO AVVENTURA A SAN GENESIO

# 2019

02/06 SENTIERI ESCURSIONISTICI A VARNA
03/06 SENTIERO TEMATICO A SAN PIETRO
04/06 SENTIERI ESCURSIONISTICI A SCALERES – SPELONCA
05/06 COOPERAZIONE DI MARKETING
01/07 MUSEO DELLA MINIERA

# 2020

01/08 SEGHERIA "LATTE DI FIENO"
02/08 REALIZZAZIONE MUSEO DEI FOSSILI

# 2021

01/09 SENTIERI ESCURSIONISTICI DEL MONTE PONENTE
02/09 MISURE DI MARKETING "AVVENTURA DELL`ALTOPIANO DEL SALTO"
03/09 SETTIMANE DELLE CASTAGNE DELLA VALLE ISARCO
04/09 E5 SENTIERO EUROPEO A LUNGA PERCORRENZA

# 2022

01/10 PONTE SOSPESO MARTERTAL
02/10 ARCHEOPARC DI VILLANDRO

# Pensare, gestire

# e organizzare

# insieme il futuro

grw SARNTAL
GENOSSENSCHAFT FÜR
REGIONALENTWICKLUNG
UND WEITERBILDUNG
www.grw.sarntal.com